

10

THE
NEXT

MANIFESTO DI UNA GENERAZIONE UNESCO

AIGU

ASSOCIAZIONE ITALIANA
GIOVANI PER L'UNESCO^{ETS}



Associazione Italiana Giovani per l'UNESCO - ETS

Via di Monte Giordano, 00186 ROMA

aiguofficial.it

info@aiguofficial.it

THE NEXT 10

Manifesto di una generazione UNESCO

2025

linktr.ee/aiguofficial

10

THE
NEXT

MANIFESTO DI UNA GENERAZIONE UNESCO



Commissione Nazionale
Italiana per l'UNESCO

Organizzazione
delle Nazioni Unite
per l'Educazione,
la Scienza e la Cultura

2014

- Fondazione del Comitato Giovani della Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO

2015

- Il Comitato Giovani si struttura e nasce la prima Assemblée associativa

- Supporto alla campagna UNESCO #Unite4Heritage
- Progetto Google Grand Tour
- Nasce il Progetto EDU
- Intervento durante l'UNESCO Executive Board
- Prima partecipazione all'UNESCO Youth Forum

- Nasce la campagna AIGU #Unite4Heritage
- l'iniziativa OceanNights
- Partecipazione al Young Europe

2014 | 15

2016

2017

2018

2019

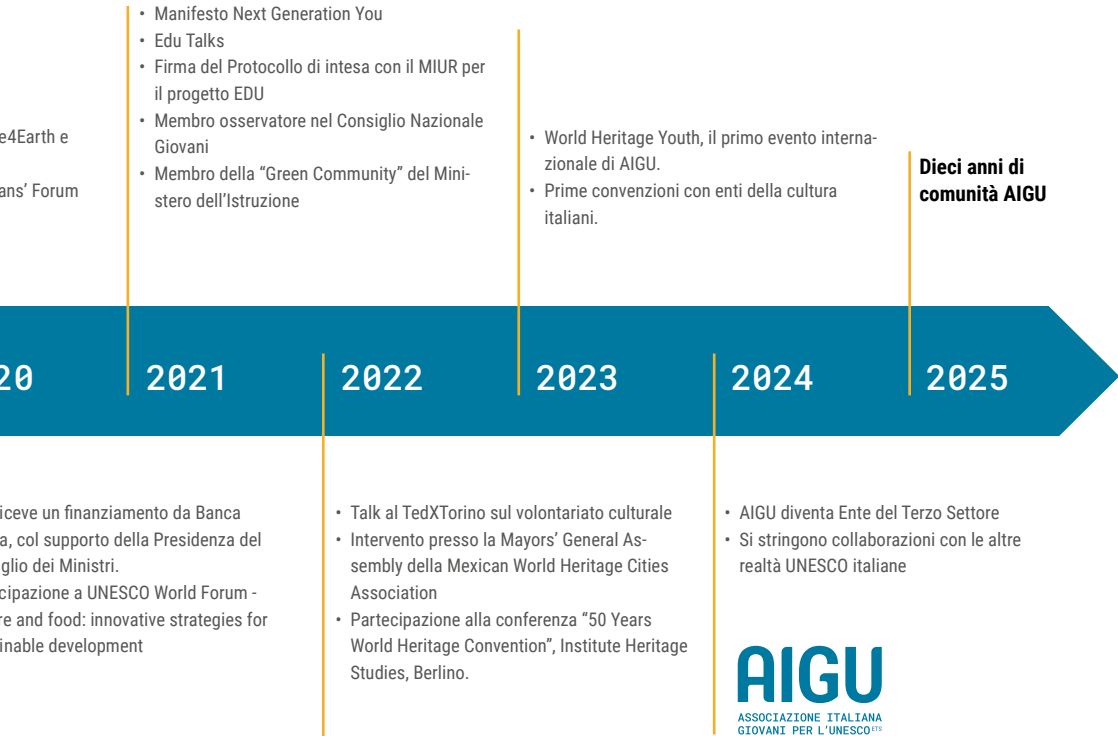
2020

- International Jazz Day
- International Human Rights Day

- Nasce AIGU - Associazione Italiana Giovani per l'UNESCO, riconosciuta ufficialmente da UNESCO tra le Associazioni e Club per l'UNESCO
- AIGU è nominata come Best Practise internazionale tra le associazioni giovanili
- Primo Italian Youth Forum
- Medaglia di Rappresentanza del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella

- EDU n
- d'Itali
- Cons
- Parte
- Cultur
- susta

ASSOCIAZIONE
ITALIANA
Giovani
PER L'UNESCO





Organizzazione
delle Nazioni Unite
per l'Educazione,
la Scienza e la Cultura



Commissione Nazionale
Italiana per l'UNESCO
Comitato Giovani

2014

- Foundation of the Youth Committee of the Italian National Commission for UNESCO

2015

- The Youth Committee is structured and organizes the first Association Assembly

- Support the UNESCO campaign #Unite4Heritage
- Project Google Grand Tour
- The EDU Project is created
- Speech during the UNESCO Executive Board
- First participation in the UNESCO Youth Forum

- The AIGU #Unite4Earth campaign
- OceanNights initiative are created
- Participation in the Young European

2014 | 15

2016

2017

2018

2019

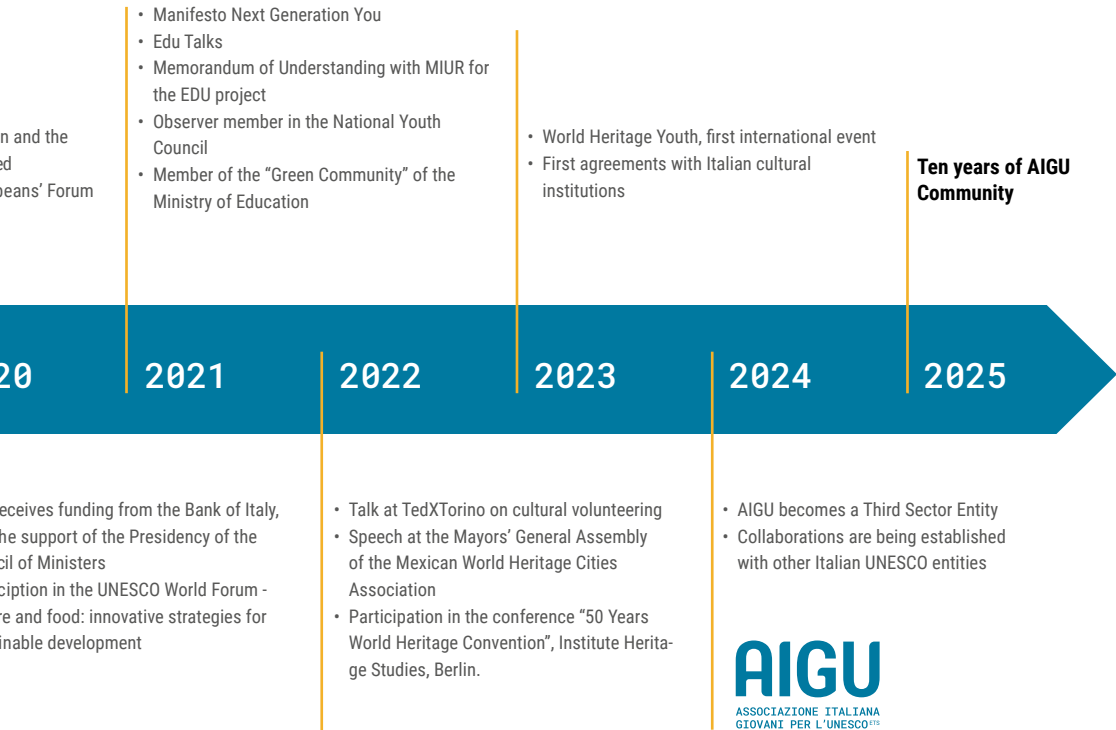
2020

- International Jazz Day
- International Human Rights Day

- AIGU - Italian Youth Association for UNESCO is created, officially recognized by UNESCO among the Associations and Clubs for UNESCO
- AIGU is nominated as an international Best Practice among youth associations
- First Italian Youth Forum
- Medal of Representation of the President of the Republic Sergio Mattarella

- EDU r...
- with t...
- Coun...
- Partec...
- Cultur...
- susta...

ASSOCIAZIONE
ITALIANA
Giovani
PER L'UNESCO



AIGU - Associazione Italiana Giovani per l'UNESCO è giunta al suo decimo anniversario, dopo un decennio di oltre 600 eventi di carattere regionale, nazionale e internazionale, e numerosi riconoscimenti, come la Medaglia di Rappresentanza del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella e la nomina a best practice internazionale tra le associazioni giovanili dell'UNESCO.

In questi 10 anni l'impegno delle giovani e dei giovani italiani, supportati da oltre 200 tra istituzioni e partner, si è distinto nel portare il mandato UNESCO tra i giovani e nella società civile, attraverso progetti educativi, culturali e di sensibilizzazione al tema della sostenibilità, mettendo sempre al centro la voce e la visione dei giovani come motore di crescita e cambiamento sociale.

Il decimo anniversario non è solamente l'occasione per celebrare i risultati ottenuti e ringraziare quanti hanno dato tempo, impegno e professionalità per far crescere questo progetto, ma è anche un'occasione di riflessione dello stato dell'arte delle attività associative, del panorama culturale nazionale e delle urgenze alle quali siamo chiamati a rispondere.

Sono quindi state individuate tre tematiche per noi fondamentali, che diventano tre direttrici di azione che mettono al centro le comunità: sostenibilità, patrimonio ed educazione digitale.

I soci e le socie AIGU si sono così raggruppati in tre cluster tematici, analizzando i temi e coinvolgendo ospiti e professionisti esterni. Da questi dibattiti sono nate delle proposte che integrano e fanno crescere progetti esistenti, come in una formula 2.0, o definiscono nuove progettualità che vadano a radicarsi nei territori e a valorizzare il ruolo delle comunità locali.

AIGU - Italian Youth Association UNESCO - has reached its tenth anniversary. Over the past decade, it has organized more than 600 regional, national, and international events and received numerous accolades, including the Medal of Representation from the President of the Italian Republic, Sergio Mattarella, and recognition as an international best practice among UNESCO youth associations.

Over these 10 years, the commitment of young Italian men and women, supported by over 200 institutions and partners, has been distinguished by its work in bringing the UNESCO mandate to young people and civil society. This has been achieved through educational and cultural projects, as well as awareness campaigns on sustainability. The association has consistently centered the voice and vision of young people as a driving force for social growth and change.

The tenth anniversary is not just an opportunity to celebrate the results achieved and thank all those who have dedicated their time, effort, and professionalism to this project; it is also a moment to reflect on the current state of the association's activities, the national cultural landscape, and the pressing issues we are called to address.

To this end, the association has identified three fundamental themes that will serve as three new strategic directions, all focused on communities: sustainability, heritage, and digital education.

AIGU members have grouped themselves into three thematic clusters to analyze these issues, involving external guests and professionals. These discussions have led to new proposals that either enhance and expand existing projects, creating a "2.0" formula, or define new initiatives designed to take root in local territories and highlight the role of local communities.

FARE
COMUNITÀ
MAKING
A COMMUNITY

“Dal mio stesso io voglio andare a scuola”, con queste parole Hermann Hesse ci presenta Siddharta, protagonista dell’omonimo romanzo, come un uomo che cerca la conoscenza e la salvezza da solo. Siddharta percorre un cammino in fuga delle comunità che lo circondano: prima abbandona la famiglia, poi le comunità sacerdotali, nella ricerca di un sapere vissuto individualmente.

Questa sua ricerca solitaria si rivela fallimentare, nella consapevolezza che la ricerca di una salvezza individuale non è completa.

La sorte del nostro protagonista cambia quando entra in campo il barcaiolo Vasudeva, con il quale Siddharta instaura un rapporto profondo, fatto di ascolto, accettazione e compassione. Sulle sponde del fiume, che scorre lento, inesorabile e silenzioso, i nostri protagonisti, seppur solo in due, danno vita ad una comunità.

Hesse ci dimostra che il “fare comunità” non è solo un atto sociale, ma un atto spirituale, e la crescita interiore non si trova nella solitudine, ma nella connessione profonda con gli altri e con il mondo.

L'UNESCO è una grande, grandissima comunità, fatta di istituzioni, professionisti, ma anche di persone comuni che quotidianamente condividono esperienze e competenze, divenendo una comunità globale, mossa dalla stessa visione.

Occorre tornare al 1945, alle parole di Ellen Wilkinson, che diventano il faro per la ricostruzione di un mondo devastato dagli orrori della guerra.

Educazione, scienza e cultura sono i mattoni con i quali costruire una comunità internazionale, mattoni per costruire ponti e non muri, ponti che abbattano le distanze e ci facciano sentire parte di una sola grande comunità.

Cosa resta oggi di quelle parole?

Nel mondo, oggi, sono attivi 56 conflitti, che colpiscono 92 Paesi.

Il diritto internazionale sembra sempre più in crisi, calpestato in favore della legge del più forte. La via della guerra anteposta alla diplomazia. La parola guerra è tornata nel nostro vocabolario, drammaticamente nel nostro quotidiano. I governi investono in armi anziché in istruzione, cultura, ricerca, pronti a ripetere gli stessi errori del passato, dettati dall’egoismo e dagli interessi di pochi e non del benessere della collettività.

Cosa resta allora di quelle parole del 1945?

La speranza.

I giovani sono speranza, col coraggio di essere presenti, attivi, di essere baluardo di un futuro giusto, sostenibile e di pace.

Questi 10 anni di AIGU dimostrano che i giovani italiani credono nella forza di essere cittadini attivi, in grado di portare le loro idee, la loro visione. Credono nei territori, nella forza delle connessioni, nella pace come obiettivo primario.

Continuiamo a guardare avanti, continuiamo a costruire ponti, continuiamo a credere che attraverso l'educazione, la scienza, la cultura, la cooperazione e il dialogo si possa veramente costruire la pace.

Perchè la pace, diversamente dalla guerra, non si conquista, ma si costruisce, con pazienza e perseveranza, esattamente come lo scorrere del fiume di Sidharta.

Allora siate pazienti, siate perseveranti, ma non siate silenziosi.

Continuate a credere che la vostra voce conti, che le vostre idee possano realmente plasmare il presente e il futuro, uniti e consapevoli della forza delle vostre idee.

Continuate a credere nell'UNESCO e nella forza della nostra bellissima comunità.

Buon compleanno AIGU

Gianluca Buoncore
Presidente AIGU

"From my own self I want to go to school." With these words, Hermann Hesse introduces us to Siddhartha, the protagonist of the novel of the same name, as a man who seeks knowledge and salvation on his own. Siddhartha embarks on a journey to escape the communities around him: first he leaves his family, then the priestly communities, in search of individually lived knowledge.

This solitary quest, however, proves to be a failure. He realizes that the pursuit of individual salvation is incomplete. The fate of our protagonist changes when the ferryman, Vasudeva, enters the picture. Siddhartha forms a deep relationship with him, one built on listening, acceptance, and compassion. On the banks of the slow, inexorable, and silent river, our two protagonists, though only a pair, give life to a community.

Hesse shows us that "making a community" is not just a social act, but a spiritual one. He proves that inner growth is not found in solitude, but in a deep connection with others and with the world.

UNESCO is a great, grand community, made up of institutions, professionals, and also ordinary people who share experiences and skills daily, becoming a global community driven by the same vision.

We must go back to 1945, to the words of Ellen Wilkinson, which became a beacon for the reconstruction of a world devastated by the horrors of war. Education, science, and culture are the building blocks with which to construct an international community—blocks to build bridges, not walls, bridges that break down distances and make us feel part of one great community.

What remains of those words today?

Currently, there are 56 active conflicts affecting 92 countries worldwide. International law seems increasingly in crisis, trampled in favor of the law of the strongest. The path of war is prioritized over diplomacy. The word "war" has returned to our vocabulary, tragically, in our daily lives. Governments invest in weapons instead of education, culture, and research, ready to repeat the same mistakes of the past, dictated by egoism and the interests of a few, rather than the well-being of the many.

So, what remains of those words from 1945?

Hope.

Young people are hope, with the courage to be present and active—to be a bastion for a just, sustainable, and peaceful future.

These 10 years of AIGU demonstrate that Italian youth believe in the power of being active citizens, capable of bringing their ideas and their vision to life. They believe in local communities, in the power of connections, and in peace as a primary goal.

Let's continue to look ahead. Let's keep building bridges. Let's continue to believe that through education, science, culture, cooperation, and dialogue, peace can truly be built. This is because peace, unlike war, isn't conquered—it's built with patience and perseverance, exactly like the flow of Siddhartha's river.

So be patient, be persistent, but don't be silent.

Continue to believe that your voice matters, that your ideas can truly shape the present and the future, united and aware of the strength of your ideas. Continue to believe in UNESCO and the power of our beautiful community.

Happy tenth anniversary, AIGU.

Gianluca Buoncore
AIGU President



Decennale, Conservatorio Santa Cecilia,
13 settembre 2025. Roma
*Tenth Anniversary, Conservatorio Santa Cecilia,
September 13, 2025. Rome*

PROPOSTE
PROPOSALS

The image shows a classical building facade with several statues. The statues are rendered in a light blue color against a darker blue background. The text is overlaid in a bright yellow color. The text is arranged in four lines: 'COMUNITÀ E' and 'PATRIMONIO' are in a bold, sans-serif font, while 'HERITAGE' and 'COMMUNITIES' are in a serif font.

COMUNITÀ E
PATRIMONIO
HERITAGE
COMMUNITIES

Le comunità locali sono essenziali per valorizzare il proprio patrimonio, ma a volte si disgregano a causa di decisioni "top-down". Riflettere su come rafforzare i legami tra comunità, stakeholder e amministratori significa anche valutare il ruolo delle associazioni giovanili come AIGU.

AIGU si propone come mediatore tra questi soggetti, mirando a supportare la continuità tra le convenzioni UNESCO su patrimonio materiale e immateriale. Questo approccio si allinea alla dichiarazione "Spirit of Naples", che promuove una gestione interrelata e una comunicazione semplice del patrimonio.

L'obiettivo di AIGU è facilitare processi partecipativi per creare e sistematizzare le reti patrimoniali italiane, applicando i principi della Convenzione di Faro che pone le comunità al centro delle politiche di gestione del patrimonio.

Local communities are essential for valuing their own heritage, but they sometimes fall apart due to "top-down" decisions. Reflecting on how to strengthen bonds among communities, stakeholders, and administrators also means evaluating the role of youth associations like AIGU.

AIGU aims to be a mediator among these parties, supporting the continuity between the UNESCO conventions on tangible and intangible heritage. This approach aligns with the "Spirit of Naples" declaration, which promotes interrelated management and simple communication of heritage.

AIGU's goal is to facilitate participatory processes to create and systematize Italy's heritage networks, applying the principles of the Faro Convention that place communities at the center of heritage management policies.

AIGU TEAM

Coordinatrice *Coordinator*

Elisa Fallani

Gruppo di lavoro *Working group*

**Lavina Agostinelli, Francesca Aliprandi, Pietro Bova, Federica Falchetti,
Viola Fortuni, Iacopo Menegatti.**

OSPITE GUEST

Francesco Calzolaio

MODALITÀ DI LAVORO

Il gruppo di lavoro ha dato avvio alle proprie attività riunendosi mensilmente nei mesi precedenti alle celebrazioni del Decennale di AIGU. Gli incontri online sono stati un'occasione di condivisione e riflessione tra soci che si sono potuti confrontare anche con esperti e specialisti per approfondire il tema delle reti patrimoniali e della Convenzione di Faro.

BEST PRACTICES

Dal 2015, AIGU ha espresso il suo potenziale di attore giovanile e mediatore dei valori UNESCO attraverso il coinvolgimento dei giovani, delle comunità locali e delle istituzioni nazionali e internazionali, e ha realizzato progetti che coinvolgono i giovani nei processi decisionali e propositivi, come l'Italian Youth Forum, o promuovono conoscenza e partecipazione al Patrimonio, come la collaborazione con Open House proponendo passeggiate alla riscoperta dell'Appia Regina Viarum.

Nel 2023, AIGU ha organizzato il suo primo evento di respiro internazionale che, favorendo un confronto mirato tra i giovani soci e professionisti italiani e stranieri, ha dato vita alla Carta dei Giovani, un documento di proposte concrete sul rapporto tra giovani, lavoro e patrimonio.

La Dichiarazione UNESCO "Spirit of Naples" è diventata un punto di riferimento nel campo del patrimonio: promuove un approccio olistico al patrimonio culturale, esplorando le possibili sinergie e complementarità delle convenzioni del 1972 e del 2003; mette al centro delle politiche culturali le comunità, proponendo opportunità per trasmettere il patrimonio alle future generazioni e dando loro la possibilità di conoscerlo e integrarlo nella vita quotidiana; promuove lo sviluppo delle comunità attraverso la salvaguardia del patrimonio, mettendo al centro le loro caratteristiche specifiche e uniche, i diritti di cui sono portatrici e favorendo un approccio bottom-up nei processi decisionali che valorizzi i sistemi di conoscenze di cui sono detentrici.

In Italia e in Europa, la Faro Italia Platform, nata nel 2021 con il finanziamento del Consiglio d'Europa, rappresenta una best practice per studiare modelli di partecipazione attiva in cui inserirsi e promuovere reti patrimoniali giovanili e una gestione inclusiva del patrimonio.

METHODOLOGY

The working group began its activities by meeting monthly in the months leading up to AIGU's 10th-anniversary celebration. These online meetings were an opportunity for members to share and reflect, as well as to consult with experts and specialists to deepen their understanding of heritage networks and the Faro Convention.

BEST PRACTICES

Since 2015, AIGU has demonstrated its potential as a youth actor and mediator of UNESCO's values. It has done this by engaging young people, local communities, and national and international institutions. AIGU has carried out projects that involve young people in decision-making and propositional processes, such as the Italian Youth Forum, or that promote knowledge and participation in heritage, like its collaboration with Open House to offer walks for the rediscovery of the Via Appia.

In 2023, AIGU organized its first international event. By fostering a focused discussion between young Italian and foreign members and professionals, this event created the Youth Charter, a document with concrete proposals on the relationship between youth, work, and heritage.

The UNESCO "Spirit of Naples" Declaration has become a benchmark in the field of heritage. It promotes a holistic approach to cultural heritage by exploring the possible synergies and complementarities between the 1972 and 2003 conventions. It places communities at the center of cultural policies by proposing opportunities to transmit heritage to future generations and giving them the chance to know and integrate it into daily life. It promotes the development of communities through heritage safeguarding, focusing on their specific and unique characteristics, the rights they hold, and favoring a bottom-up approach in decision-making processes that values the knowledge systems they possess.

In Italy and Europe, the Faro Italia Platform, created in 2021 with funding from the Council of Europe, represents a best practice for studying models of active participation. AIGU aims to integrate into and promote youth heritage networks and inclusive heritage management through this platform.

PROPOSTE

Nei mesi che hanno preceduto il Decennale, all'interno di AIGU si è attivato un confronto strategico sul ruolo che l'associazione può rivestire nel facilitare le relazioni tra le comunità e il loro patrimonio. Si è sviluppata una riflessione su cosa significhi oggi far parte di una comunità patrimoniale, e quali strumenti servano perché una comunità possa riconoscersi e attivarsi intorno a un patrimonio condiviso. Il confronto ha evidenziato la necessità di attivare spazi di dialogo, reciproco riconoscimento e partecipazione, in grado di favorire l'emersione e il rafforzamento delle cosiddette "comunità patrimoniali".

In questa prospettiva si inserisce una nuova progettualità di AIGU, IDEA (Incontro, Dialogo, Educazione, Azione), all'interno di Heritage&Youth, il programma di AIGU dedicato al rapporto tra giovani e Patrimonio. IDEA ha l'obiettivo di stimolare processi partecipativi nei siti UNESCO attraverso l'organizzazione di giornate studio annuali e itineranti, ciascuna in un diverso sito UNESCO, pensate per facilitare il confronto tra enti gestori, realtà giovanili locali e soci AIGU. L'intento è quello di individuare buone pratiche, affrontare criticità condivise e co-progettare nuove modalità di valorizzazione integrata del patrimonio in cui le realtà locali e giovanili siano protagoniste.

L'iniziativa si articola in due momenti: una sessione di ascolto e presentazione di esperienze da parte degli enti gestori e delle associazioni giovanili coinvolte, seguita da workshop pomeridiani finalizzati all'elaborazione collettiva di proposte progettuali. Tra gli obiettivi: attivare reti locali, rafforzare il legame tra giovani e patrimonio.

IDEA si propone come un progetto dinamico e scalabile, in cui AIGU agisce da facilitatore di processi, in qualità di soggetto giovane, informale, radicato localmente e capace di promuovere processi partecipativi tra enti, istituzioni e realtà locali, soprattutto giovanili.

PROPOSALS

In the months leading up to the 10th anniversary, a strategic discussion within AIGU focused on the association's role in facilitating the relationship between communities and their heritage. This led to a reflection on what it means to be part of a heritage community today, and what tools are needed for a community to recognize and activate itself around shared heritage. The discussion highlighted the need to create spaces for dialogue, mutual recognition, and participation to foster and strengthen these so-called "heritage communities."

This perspective has led to a new AIGU project, IDEA (Incontro, Dialogo, Educazione, Azione—Meeting, Dialogue, Education, Action), which is part of Heritage&Youth, AIGU's program dedicated to the relationship between young people and heritage. IDEA aims to stimulate participatory processes in UNESCO sites by organizing annual traveling study days. Each event takes place at a different UNESCO site and is designed to facilitate dialogue among managing bodies, local youth organizations, and AIGU members. The goal is to identify best practices, address shared challenges, and co-design new methods for the integrated enhancement of heritage where local and youth groups are the main protagonists.

The initiative is structured in two parts: a morning session for listening to and presenting experiences from the managing bodies and youth associations involved, followed by afternoon workshops aimed at the collective development of project proposals. The main objectives include activating local networks and strengthening the bond between young people and heritage.

IDEA is designed as a dynamic and scalable project where AIGU acts as a process facilitator. As a young, informal, and locally rooted organization, AIGU is uniquely positioned to promote participatory processes among institutions, agencies, and local groups, especially those led by young people.

A person's back is shown from behind, with a glowing blue outline and a grid of dots on the skin, suggesting a digital or augmented reality theme. The person is standing in a city street at night, with buildings and streetlights visible in the background. The overall color scheme is blue and black.

**COMUNITÀ
DIGITALI**
*DIGITAL
COMMUNITIES*

Il digitale è uno strumento rivoluzionario che si evolve quotidianamente e ci offre grandi opportunità di crescita, spaziando nelle sue applicazioni nei campi più diversi, costruendo “ponti” tra le persone e soddisfacendo esigenze del nostro quotidiano. Come ogni strumento necessiterebbe di un suo libretto di istruzioni per servirsene con consapevolezza e pensiero critico, perché i rischi della rete sono infiniti e la distanza tra il “fare bene” e restare intrappolati in questa ‘rete digitale’ è molto sottile. Parlare di digitale significa anche pensare alle nuove generazioni, aprendo inevitabilmente lo scenario ai temi dell’Educazione, all’Accessibilità e alla Tutela del Patrimonio. Il progetto che AIGU intende proporre si ispira alle raccomandazioni UNESCO e della Vice Direttrice Generale per l’Educazione Stefania Giannini, che invita i sistemi educativi a non subire passivamente l’innovazione tecnologica, ma a governarla con visione umana, sociale e pedagogica.

The digital world is a revolutionary tool that evolves daily, offering us great opportunities for growth. Its applications span many different fields, building "bridges" between people and meeting our daily needs.

Like any tool, it needs an instruction manual for us to use it with awareness and critical thinking. The risks of the web are endless, and the distance between "doing good" and getting trapped in this "digital network" is very thin.

Talking about digital technology also means thinking about new generations, which inevitably brings up the topics of Education, Accessibility, and Heritage Protection. The project that AIGU intends to propose is inspired by the recommendations of UNESCO and the Assistant Director-General for Education, Stefania Giannini, who encourages educational systems not to passively accept technological innovation, but to govern it with a human, social, and pedagogical vision.

AIGU TEAM

Coordinatrici *Coordinators*

Ludowika Tripodi e Federica Vennitti

Gruppo di lavoro *Working group*

Laura Aglio, Pietro Bova, Nicolo’ Bozzato, Chiara di Berardino,

Nikolaj Gustsol, Natalia Pasquetto, Eleonora Orfanò.

OSPITI GUESTS

Chiara Bacilieri, Emanuele Bellini, Livio De Luca, Silvio Fraternali,

Enrico Giuriolo, Edmondo Grassi, , Sophia Mandracchia, Giorgia Nesti,

Giulia Serenelli.

MODALITÀ DI LAVORO

Il cluster Comunità Digitali ha avviato il lavoro individuando parole chiave, temi e idee sul ruolo del digitale nella preservazione e tutela del patrimonio tangibile e intangibile, con attenzione a trasmissione intergenerazionale, accessibilità e inclusione.

Dopo una fase di raccolta proposte e contatti, sono stati selezionati esperti e organizzati incontri online sui temi: *“Da comunità a community: il digitale nella comunicazione e nella società”* con Edmondo Grassi e Chiara Bacilieri; *“Tecniche e tecnologie digitali per la preservazione e la trasmissione del patrimonio”* con Silvio Fraternali e Giorgia Nesti; *“Digitale, educazione e accessibilità”* con Sophia Mandracchia.

Parallelamente è stata avviata una mappatura di piattaforme e applicazioni capaci di mostrare, grazie alle tecnologie digitali, il “prima-durante-dopo” di siti e beni culturali.

BEST PRACTICES

Il percorso trae ispirazione dai programmi UNESCO ed in particolare dall’elaborato dalla Vice direttrice Generale Stefania Giannini *“Intelligenza Artificiale generativa e il futuro dell’educazione”*, sulle nuove sfide ai processi di insegnamento e apprendimento determinati dai chatbot di IA e dal loro uso in scuole e istituzioni accademiche.

È stato il progetto EDU di AIGU, un laboratorio di idee e di temi UNESCO per i giovani delle scuole, la base consolidata per far evolvere la nostra riflessione sul tema del digitale e creare un nuovo format di sensibilizzazione ed educazione, all’interno del progetto stesso. Tra le best practices esterne, sono stati presi in esame progetti e piattaforme di rilevanza internazionale e nazionale segnalati dagli esperti e dai partecipanti al tavolo di lavoro: Aioli, ACCA Software, RomaSiTrasforma, Google Arts & Culture, Sketchfab, Smithsonian 3D Program, Europeaana, DTC Lazio.

METHODOLOGY

The Digital Communities cluster began its work by identifying keywords, themes, and ideas on the role of digital technology in the preservation and protection of tangible and intangible heritage, with a focus on intergenerational transmission, accessibility, and inclusion.

After a phase of collecting proposals and contacts, experts were selected and online meetings were organized on the following topics:

"From Community to 'Community': The Digital World in Communication and Society" with Edmondo Grassi and Chiara Bacilieri; "Digital Techniques and Technologies for the Preservation and Transmission of Heritage" with Silvio Fraternali and Giorgia Nesti; "Digital Technology, Education, and Accessibility" with Sophia Mandracchia.

Simultaneously, a mapping of platforms and applications was initiated to use digital technologies to show the "before-during-after"

BEST PRACTICES

The program draws inspiration from UNESCO initiatives, particularly the paper "Generative AI and the Future of Education" by Assistant Director-General Stefania Giannini, which addresses the new challenges that AI chatbots and their use in schools and academic institutions pose to teaching and learning processes.

AIGU's EDU project—a lab for UNESCO ideas and themes for young students—provided a solid foundation for our reflection on digital issues and for the creation of a new educational and awareness-building format within the project itself.

Among the external best practices, we examined projects and platforms of international and national relevance suggested by experts and participants of the working group. These included: Aioli, ACCA Software, RomaSiTrasforma, Google Arts & Culture, Sketchfab, the Smithsonian 3D Program, Europeana, and DTC Lazio.

PROPOSTE

In continuità con il percorso avviato dal cluster Comunità Digitali, si propongono:

- lo sviluppo di un ciclo di incontri formativi strutturato dedicato al tema, inserito nel programma di lifelong learning di AIGU #EDUCARE;
- un percorso tematico con esperti nazionali e internazionali del settore del digitale e della cultura, tramite webinar destinati ai docenti e studenti da affiancare al progetto EDU.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

Il percorso di realizzazione del materiale per entrambe le proposte, è articolato in 4 fasi:

- definizione e condivisione di tre domande-chiave con gli esperti;
- risposte approfondite da parte degli ospiti;
- dibattito aperto con i partecipanti;
- estrazione di contenuti in formato "pillole video" per la diffusione digitale.

Le sessioni saranno registrate e rese disponibili su piattaforma #EDUCARE per i soci, e strutturate come webinar accessibile agli studenti coinvolti in EDU. A fine percorso verrà rilasciato il **Digital Pass**, un attestato simbolico di consapevolezza digitale. L'impatto formativo sarà valutato attraverso due questionari digitali, prima e dopo il ciclo di incontri, al fine di misurare il miglioramento della conoscenza e della consapevolezza dei partecipanti.

POSSIBILI ENTI COINVOLTI

Oltre al coinvolgimento diretto dei soci AIGU e della rete EDU, si ipotizza la collaborazione con istituzioni scolastiche, università, centri di ricerca, musei, archivi e biblioteche digitali, nonché con enti, organizzazioni e partner tecnici nel campo dell'innovazione digitale e della conservazione dei beni culturali.

OBIETTIVI ATTESI

- Accrescere la consapevolezza sui rischi e le potenzialità degli strumenti digitali nella nostra vita;
- sviluppare competenze digitali e interdisciplinari in un'ottica di cittadinanza attiva;
- stimolare spirito critico e capacità di valutazione nell'uso delle tecnologie;
- promuovere la diffusione di buone pratiche a livello nazionale.

PROPOSALS

In keeping with the path initiated by the Digital Communities cluster, we propose:

- *The development of a structured series of training sessions on the topic, to be included in AIGU's #EDUCARE lifelong learning program.*
- *A thematic program with national and international experts in the digital and cultural sectors through webinars for teachers and students, to be run alongside the EDU project.*

WORKING METHOD

The process for creating the materials for both proposals is divided into four phases:

- *Defining and sharing three key questions with experts.*
- *In-depth answers provided by the guests.*
- *Open debate with the participants.*
- *Extracting content in "video pill" format for digital dissemination.*

*The sessions will be recorded and made available on the #EDUCARE platform for members and structured as webinars accessible to the students involved in EDU. At the end of the program, a **Digital Pass**, a symbolic certificate of digital awareness, will be issued. The educational impact will be evaluated through two digital questionnaires, administered before and after the series of meetings, to measure the improvement in participants' knowledge and awareness.*

POTENTIAL ENTITIES INVOLVED

In addition to the direct involvement of AIGU members and the EDU network, we plan to collaborate with schools, universities, research centers, museums, archives, and digital libraries, as well as with agencies, organizations, and technical partners in the field of digital innovation and cultural heritage preservation.

EXPECTED OBJECTIVES

- *Increase awareness of the risks and potential of digital tools in our lives.*
- *Develop digital and interdisciplinary skills from a perspective of active citizenship.*
- *Stimulate critical thinking and evaluation skills in the use of technology.*
- *Promote the spread of best practices at a national level.*



**COMUNITÀ
SOSTENIBILI
*SUSTAINABLE
COMMUNITIES***

Le comunità sostenibili emergono come veri baluardi di resilienza, in grado di affrontare impatti del cambiamento climatico e conflitti locali. L'SDG 16 – Pace, Giustizia e Istituzioni Solide – ci guida verso una governance inclusiva e solidale, fondamentale per rispondere a queste sfide. AIGU, come membro riconosciuto tra le Associazioni e Club per l'UNESCO, rafforza questa visione. L'impegno decennale di AIGU enfatizza il ruolo cruciale delle comunità giovanili nella tutela del patrimonio culturale e nella promozione dello sviluppo sostenibile.

Sustainable communities are emerging as true bulwarks of resilience, capable of addressing the impacts of climate change and local conflicts. SDG 16—Peace, Justice, and Strong Institutions—guides us toward inclusive and supportive governance, which is fundamental to responding to these challenges.

As a recognized member of the Associations and Clubs for UNESCO, AIGU reinforces this vision. AIGU's decade-long commitment emphasizes the crucial role of youth communities in protecting cultural heritage and promoting sustainable development.

AIGU TEAM

Coordinatori *Coordinators*

Riccardo Ianuale, Consiglia Ippolito, Giacomo Pieretti

Gruppo di lavoro *Working group*

**Gemma Gresele, Silvia Mehmood, Leonardo Bertassello, Lidiana Arrè,
Pietro Bova, Nikolas Galli, Giulio Del Giudice.**

OSPITE GUEST

Greta Volpi

MODALITÀ DI LAVORO

Il lavoro del Cluster Comunità Sostenibili si è sviluppato attraverso una serie di incontri regolari focalizzati sul tema centrale. In ciascuna sessione, ogni membro ha condiviso approfondimenti e contributi specifici legati alla propria area di competenza, favorendo uno scambio continuo e multidisciplinare di idee e una visione integrata delle diverse prospettive. Il gruppo ha inoltre selezionato e proposto una lista di ospiti qualificati da invitare, scelti in base al loro ruolo e alla rilevanza rispetto ai temi trattati, al fine di arricchire il confronto e stimolare nuove riflessioni. Tra le attività principali si segnala il confronto con Greta Volpi, ospite invitata in occasione dell'evento per il Decennale di AIGU, che ha permesso di approfondire aspetti specifici e di orientare il lavoro verso soluzioni concrete e condivise. La metodologia adottata si è basata su un dialogo aperto, collaborativo e partecipativo, con l'obiettivo di costruire un percorso comune e integrato tra i diversi contributi del gruppo.

BEST PRACTICES

Nel tempo AIGU ha consolidato i rapporti con la Rete delle Città Creative UNESCO, raccogliendo le buone pratiche presentate nei numerosi eventi associativi che le hanno viste protagoniste (es. Italian Youth Forum di Torino). A livello regionale non sono mancati negli anni scambi con i Geoparchi e le Riserve della Biosfera, fiori all'occhiello nel panorama internazionale di comunità sostenibili. AIGU ha inoltre partecipato ad eventi organizzati nei siti afferenti al Patrimonio Mondiale. Nei suoi dieci anni, l'Associazione ha lanciato numerose campagne di sensibilizzazione ai temi ambientali e di sostenibilità (ad esempio Unite4Earth) e promosso format culturali quali le Ocean Nights, focalizzate sulla risorsa acqua. AIGU, già consolidata nei progetti di educazione e attivismo giovanile, rappresenta una base solida su cui sviluppare nuove idee e format innovativi, orientati alla sostenibilità e alla pace. Inoltre, sono state studiate best practice esterne di organizzazioni che integrano educazione ambientale, partecipazione civica e rigenerazione urbana, utili per definire un approccio multidisciplinare e partecipato tra le quali possiamo ricordare: Murarte di Torino, Rete Innovativa Regionale Venetian Cluster, ZeroCO2, Comunità Energetica Rinnovabile di Bicari, Etifor | Valuing Nature, ReTree.

METHODOLOGY

The work of the Sustainable Communities cluster developed through a series of regular meetings focused on its central theme. In each session, members shared specific insights and contributions related to their areas of expertise, fostering a continuous, multidisciplinary exchange of ideas and an integrated view of different perspectives.

The group also selected and proposed a list of qualified guest speakers, chosen for their roles and relevance to the topics discussed, with the aim of enriching the discussion and stimulating new reflections. A key activity was the meeting with Greta Volpi, a guest invited for AIGU's 10th-anniversary event, which allowed the group to delve into specific issues and guide its work toward concrete, shared solutions.

The methodology adopted was based on an open, collaborative, and participatory dialogue, with the goal of building a common and integrated path from the group's various contributions.

BEST PRACTICES

Over time, AIGU has strengthened its relationships with the UNESCO Creative Cities Network, gathering best practices from numerous association events where they have been featured (e.g., the Italian Youth Forum in Turin). On a regional level, there have been exchanges over the years with Geoparks and Biosphere Reserves, which are flagships of sustainable communities on the international stage. AIGU has also participated in events organized at World Heritage sites.

Throughout its ten years, the association has launched numerous campaigns to raise awareness about environmental and sustainability issues (such as Unite4Earth) and promoted cultural formats like the Ocean Nights, which focus on water resources. AIGU, already well-established in youth education and activism projects, provides a solid foundation for developing new ideas and innovative formats focused on sustainability and peace.

Additionally, external best practices from organizations that integrate environmental education, civic participation, and urban regeneration were studied to define a multidisciplinary and participatory approach. These include: Murarte di Torino, Rete Innovativa Regionale Venetian Cluster, ZeroCO2, Comunità Energetica Rinnovabile di Biccari, Etifor | Valuing Nature, and ReTree

PROPOSTE

FORESTA URBANA

Un'iniziativa di piantumazione urbana partecipata, risultato del coinvolgimento dal basso della comunità locale e giovanile di un luogo. Il format vede AIGU come tessitore di una comunità di scopo costituita da: fornitori di piante, finanziatori dell'iniziativa (aziende e singoli cittadini), Amministrazioni locali per l'individuazione degli spazi e la successiva manutenzione del verde, attivatori di iniziative di crowdfunding e molti altri al fine di rendere il territorio più resiliente.

RICOSTRUIRE

Un format dedicato alle comunità colpite da eventi calamitosi (come incendi e alluvioni) per portare cultura e momenti di condivisione direttamente nei territori e favorire coesione sociale e resilienza. Attraverso workshop, laboratori e momenti di confronto con esperti per parlare di rigenerazione urbana, sociale e ambientale, creare reti collaborative e diffondere buone pratiche di sostenibilità.

ADOTTA UNA RICERCA

AIGU, a fronte dell'esperienza maturata negli anni di lavoro sul territorio e di coinvolgimento giovanile, si mette a disposizione di studenti, dottorandi e ricercatori che affrontano studi e ricerche nel campo del patrimonio, dell'ambiente, dell'innovazione sostenibile e dell'educazione. Il ruolo di AIGU sarà quello di facilitatore nelle connessioni con il territorio e di supporto nel coinvolgere istituzioni locali e cittadinanza, con particolare attenzione ai giovani. Inoltre AIGU potrà mettere a disposizione le competenze dei soci e i risultati dei progetti realizzati. Oltre al supporto nelle ricerche, AIGU darà visibilità ai risultati delle ricerche attraverso i propri canali per aiutare nella diffusione del sapere e nella creazione di una rete nazionale e internazionale.

PROPOSALS

URBAN FOREST

This is a participatory urban planting initiative that comes from the bottom-up involvement of a local and youth community. The format positions AIGU as a convener of a purpose-driven community composed of: plant suppliers, project funders (companies and individuals), local administrations for identifying spaces and maintaining the greenery, and crowdfunding organizers. The goal is to make the territory more resilient.

REBUILD

This format is dedicated to communities affected by catastrophic events like fires and floods. It brings culture and opportunities for shared experiences directly to these areas to foster social cohesion and resilience. It features workshops, labs, and discussions with experts to talk about urban, social, and environmental regeneration, create collaborative networks, and spread sustainable best practices.

ADOPT A RESEARCH

Based on its years of experience in local work and youth engagement, AIGU offers its support to students, doctoral candidates, and researchers studying heritage, the environment, sustainable innovation, and education. AIGU's role is to facilitate connections with local areas and help involve local institutions and citizens, with a particular focus on young people. AIGU can also share the expertise of its members and the results of its past projects. Beyond supporting the research itself, AIGU will promote the findings through its own channels to help disseminate knowledge and create a national and international network.

**Poiché le guerre nascono
nella mente degli
uomini, è nella mente
degli uomini che devono
essere innalzate le
difese della pace**

Since wars begin in the
minds of men, it is in
the minds of men that
the defences of peace
must be constructed.

Ellen Wilkinson

Presidente della Conferenza e Ministra Britannica dell'Istruzione.
Preambolo dell'Atto Costitutivo dell'UNESCO, 7° Sessione Plenaria della
Conferenza delle Nazioni Unite.
Londra, 16 novembre 1945

*President of the Conference and British Minister of Education.
Preamble to the UNESCO Constitution, 7th Plenary Session of the United Nations
Conference.
London, 16 November 1945*



CONSIGLIO DIRETTIVO *BOARD*

Gianluca Buoncore | Presidente *President*

Alessandro Luciani | Segretario Generale *Secretary General*

Silvio Rossini | Tesoriere *Treasurer*

Eleonora Vita | Vicepresidente *Vice President*

Eleonora Orfanò | Vicepresidente *Vice President*

COMUNICAZIONE *COMMUNICATION*

Lucilla Crespi, Caterina Fabbri, Sebastiano Marconcini

COMUNITÀ DIGITALI *DIGITAL COMMUNITIES CLUSTER*

Ludowika Tripodi e Federica Vennitti | Coordinatrici *Coordinators*

Pietro Bova, Laura Aglio, Nicolò Bozzato, Nikolaj Gustsol,

Natalia Paschetto, Chiara di Bernardino

COMUNITÀ SOSTENIBILI *SUSTAINABLE COMMUNITIES CLUSTER*

Riccardo Ianuale, Consiglia Ippolito, Giacomo Pieretti | Coordinatori *Coordinators*

Gemma Gresele, Silvia Mehmood, Leonardo Bertassello, Lidiana Arrè, Nikolas Galli

COMUNITÀ E PATRIMONIO *HERITAGE COMMUNITIES CLUSTER*

Elisa Fallani | Coordinatrice *Coordinator*

Iacopo Menegatti, Federica Falchetti, Viola Fortuni, Francesca Aliprandi, Lavina Agostinelli

TEAM LAZIO

Camilla Donà dalle Rose, Lada Zueva | Rappresentanti Regionali *Regional Representatives*

Eleonora Picierro, Francesca Amato, Gaia Allegrini, Giulia Barrese,

Lavinia Agostinelli, Sabina Di Paolo, Viola Fortuni, Beatrice Palazzoni, Francesca

Luciani, Margherita Lia, Caterina D'Ubaldi, Virginia Ferraguti, Giulia Tommasi, Laura

Castano, Consiglia Ippolito, Debora Striani,

Gianluca Galdenzi, Greta Cattaneo, Camilla Ceppini, Natalia Paschetto, Elena Castaldi,

Susanna Clemente

SUPPORT TEAM

Margherita Vicario, Laura Aglio, Giulia Tomasi, Chiara Balestri

Un ringraziamento ai fondatori, a tutte le socie e tutti i soci AIGU e agli advisor che hanno collaborato con passione e generosità contribuendo alle celebrazioni del Decennale di AIGU e della costruzioni delle proposte per il futuro. *A special thanks to the founders, all the AIGU members and advisors who collaborated with passion and generosity, contributing to the celebrations of AIGU's 10th anniversary and to the development of our proposals for the future.*



Associazione Italiana Giovani per l'UNESCO - ETS

Via di Monte Giordano 36, 00186 ROMA

aiguofficial

info@aiguofficial.it

AIGU